
Documento del Consiglio di Classe

*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del
D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)*

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V SEZ. C

Anno scolastico 2018/2019

**Docente coordinatore della classe:
Prof. Roberto Alessi**

Palermo, 15 Maggio 2019

SOMMARIO

- 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO Pag. 3**
- 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO Pag. 4**
- 3. LA STORIA DELLA CLASSE Pag. 8**
- 4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE Pag. 10**
- 5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA Pag. 11**
- 6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Pag. 13**
- 7. ATTIVITÀ/PROGETTI/PERCORSI Pag. 17**
- 8. ALLEGATI Pag. 25**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituto comprende una sede centrale e tre succursali (due nel comune di Palermo e una nel comune di Villabate) Il fenomeno del pendolarismo caratterizza il nostro bacino di utenza, abbastanza ampio in quanto costituito dalla zona sud-est della città e dai comuni limitrofi di Misilmeri, Bagheria, Altofonte, Monreale, Marineo e Piana degli Albanesi con caratteristiche della popolazione studentesca fra loro simili. Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana risulta modesto. La scuola registra ad oggi un congruo numero di iscrizioni ed e' frequentata da un cospicuo numero di alunni diversamente abili. Considerato che lo status socio-economico delle famiglie degli studenti frequentanti risulta medio-basso, l'istituto si configura luogo di acquisizione e potenziamento del sapere e rappresenta un'importante risorsa per la formazione integrale della personalità degli studenti che nel corso degli anni ha trovato nella scuola la possibilità di sperimentare relazioni, di condividere esperienze con i pari e sentirsi accolti in un territorio carente di spazi aggregativi e/o strutture formative, sportive e ricreative.

L'istituto e' ubicato a Brancaccio, in uno dei quartieri disagiati della città, con una storia di degrado culturale ed economico tristemente nota. Il contesto culturale e socio-economico degli studenti del nostro istituto e' prevalentemente di tipo medio-basso, con numerosi casi di genitori non occupati o monoreddito. Si registra un tasso di dispersione scolastica, concentrato maggiormente nelle prime classi. Considerata tutta la popolazione scolastica e la presenza di un congruo numero di alunni diversamente abili la struttura della scuola non risulta del tutto adeguata. L'elevato numero di scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'organizzare il lavoro di omogeneizzazione dei livelli. Il fenomeno del pendolarismo risulta un vincolo nell'organizzazione degli spazi e dei momenti formativi extracurricolari.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

COMPETENZE COMUNI	
AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. ✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. ✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. ✓ Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. ✓ Usare rigore logico nel ragionamento. ✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. ✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ✓ Utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare ✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e

	<p>funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media education.
<p>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.
<p>AREA STORICO- UMANISTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. ✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. ✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo. ✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. ✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie

educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere le seguenti competenze:

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell’ambito delle scienze sociali ed umane;
- ✓ utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d’indagine delle scienze umane;
- ✓ operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ✓ applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell’ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative

2.2

QUADRO ORARIO CURRICOLARE

Materie di insegnamento	N° ore settimanali	Materie di insegnamento	N° ore settimanali
Italiano	4	Lingua inglese	3
Latino	2	Religione	1
Scienze naturali	2	Scienze umane	5
Storia	2	Filosofia	3

Storia dell'arte	2	Ed. Fisica	2
Matematica	2		
Fisica	2		

Totale ore settimanali: 30

2.3 COMPETENZE E CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai singoli allegati disciplinari

3. LA STORIA DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
<i>Italiano, Storia</i>	ALESSI	ROBERTO
<i>Latino</i>	FARRUGGIA	FIAMMETTA
<i>Scienze Umane</i>	LOMBARDO	MARIA CLELIA
<i>Filosofia</i>	VITRANO	ANTONINA
<i>Matematica e Fisica</i>	TERESI	VINCENZO
<i>Scienze Naturali</i>	GENOVESE	MARIA
<i>Inglese</i>	FATTA	CLEMENTINA
<i>Storia dell'arte</i>	STARRABBA	MARIA FRANCESCA
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	DI MARTINO	GIOVANNI
<i>Religione Cattolica/ Attività alternativa</i>	SANESE	FRANCESCA
<i>Sostegno</i>	PIRO	VALENTINA
<i>Rappresentanti Alunni Rappresentanti genitori</i>	D'ANNA	GIOVANNA
	SANFILIPPO	MARTINA
	PECORARO	GIOVANNA

3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da 18 discenti, 17 alunne (di cui una diversamente abile) e un alunno, ed è formato per intero dai discenti che componevano la 4^a C dell'anno scolastico 2017/18, ad eccezione di un'alunna, che ha interrotto la frequenza alla fine d'ottobre. La maggior parte dei discenti faceva parte del gruppo classe formatosi all'inizio del percorso liceale, ad eccezione di 3 alunne (tra cui l'alunna diversabile) che, provenienti da altri corsi dell'Istituto, sono state inserite

nel gruppo nella classe terza (A.S. 2016/2017), insieme ad altre alunne poi non ammesse alle classi successive.

Nel corso di quest'anno il gruppo classe è apparso più coeso rispetto agli scorsi anni scolastici, anche se non è venuta meno una certa distribuzione in "micro-gruppi" di alunne con maggiore affiatamento. Il comportamento delle ragazze e del ragazzo, sia per quel che concerne le relazioni tra pari sia nel dialogo educativo con gli insegnanti, è stato complessivamente più che accettabile, anche se non sempre i discenti hanno rispettato con puntualità le consegne e si sono resi disponibili per le verifiche orali nei tempi stabiliti.

Un rilievo particolare va dato al comportamento di tutta la classe nei confronti della compagna diversamente abile. Nel corso dei tre anni nei quali la ragazza è stata con la classe, supportata dall'insegnante e dall'assistente alla comunicazione, la cura, l'affetto e l'abnegazione con cui tutto il gruppo classe si è prodigato, insieme agli insegnanti, per l'accoglienza e l'integrazione della compagna sono stati costanti ed encomiabili, a dispetto delle difficoltà oggettive che hanno inevitabilmente caratterizzato l'interazione con lei. Nel corso di quest'ultimo anno scolastico, l'alunna ha mostrato, sin dai primi giorni di scuola, un evidente disagio, faticando a rimanere in classe senza dare chiari segnali di insofferenza, probabilmente anche per le difficoltà connesse alla programmazione per obiettivi minimi che i genitori hanno desiderato che lei seguisse e alla quale si sono risolti a rinunciare nei primi giorni del mese di maggio. Tutte le compagne, però, hanno continuato a occuparsi e preoccuparsi di lei, facendosi anche carico, a turno, di affiancarla e seguirla durante le ore di lezione della settimana in cui non è stato possibile assicurare la presenza dell'insegnante di sostegno. Di contro, le circostanze sopra riportate, con gli inevitabili effetti che hanno determinato sul "normale" svolgimento delle lezioni, hanno contribuito a rallentare, insieme alle circostanze segnalate nell'apposito paragrafo che segue, il processo di insegnamento/apprendimento.

Sul piano delle competenze si rileva che alcune alunne non hanno acquisito un metodo di studio pienamente efficace, per cui le verifiche orali e quelle scritte, sia nell'ambito linguistico sia in quello scientifico-matematico, sono risultate in alcuni casi appena sufficienti. Di fatto, alcune alunne hanno mostrato di non essersi ancora completamente liberate da un approccio tendenzialmente mnemonico con i contenuti studiati, per cui la loro preparazione è caratterizzata da competenze argomentative essenziali, da un modesto sviluppo critico delle questioni proposte e da un lessico in alcuni casi poco vario. Inoltre, nelle prove scritte in qualche caso si è registrata la persistenza di qualche carenza nelle abilità di base.

Fatta questa premessa, all'interno del gruppo classe è possibile distinguere tre fasce di livello. Alla prima appartengono discenti con buone/ottime capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti. Costoro hanno mostrato vivo interesse, impegno e partecipazione costanti alle attività didattiche, riuscendo pertanto ad organizzare positivamente il proprio lavoro. Tali discenti hanno altresì saputo trarre vantaggio dalle ulteriori opportunità formative offerte dalla scuola, partecipando con impegno, interesse e profitto a numerose attività e progetti extracurricolari. Alla seconda fascia, appartengono alunne che, pur mostrando interesse per le attività svolte in classe, non sempre si sono applicate nello studio personale in modo costante, per cui i vari contenuti disciplinari sono stati in alcuni casi ben assimilati, in altri meno. Alla terza fascia, infine, appartiene un numero esiguo di alunne che, pur avendo evidenziato generalmente volontà e interesse, ha mostrato impegno discontinuo e difficoltà di concentrazione e di comprensione autonoma dei messaggi, rivelando durante le verifiche un'acquisizione essenziale dei contenuti. Queste alunne, inoltre, presentano qualche difficoltà nell'esposizione e nell'organizzazione del lavoro scolastico, pertanto la loro preparazione risulta appena sufficiente.

Si segnala che durante il quarto anno per l'insegnamento di inglese si sono alternate l'insegnante titolare (che ha avuto problemi di salute) e un'insegnante supplente, mentre l'insegnante dell'attuale Consiglio di Classe è subentrata per quest'ultimo anno scolastico all'insegnante titolare dei quattro anni precedenti.

La frequenza è stata nel complesso sufficientemente regolare, con l'eccezione di poche alunne, che hanno fatto un numero di assenze superiore alla media.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Attività interdisciplinari
- Uso di mezzi audiovisivi
- Partecipazione ad attività extracurricolari

FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Assenze frequenti di alcune alunne
- Laboratori scientifici e linguistici interdetti

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Progetto forum

Progetto una stanza tutta per noi

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- Palestra coperta e Centro Sportivo "Padre Pino Puglisi"
- Biblioteca scolastica

5.2 METODI, MEZZI, STRUMENTI

Metodi

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- Insegnamento per problematizzazione;
- Lavori in piccolo e grande gruppo;
- Lettura ed analisi critica di testi, brani
- Lezione frontale;
- Discussioni,
- Mappe concettuali
- Ricerche;

Strategie didattiche integrative e/o alternative

- Momenti d'operatività progettuale
- Interventi di esperti esterni per attività di orientamento, educazione alla salute, legalità, pari opportunità.

Mezzi e strumenti

- Computer e sussidi multimediali
- Sussidi audiovisivi
- Libri di testo
- Biblioteca
- Conferenze

Attività integrative e/o recupero

Attività curriculari

Recupero insufficiente profitto in itinere. Lavori di gruppo

Attività extracurriculari

Attivazione di sportelli didattici in alcune discipline

Durante l'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero in itinere durante le ore curricolari ed extra curricolari con.

5.3 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL/PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

In assenza di un docente in possesso di abilitazione alla metodologia CLIL, il Consiglio di classe ha attivato un percorso alternativo multidisciplinare in lingua inglese sul tema “Emancipazione femminile tra il XIX e il XX secolo”, trasversale a quasi tutte le discipline.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 PROVE DI VERIFICA

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie articolate in funzione degli obiettivi programmati e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritte
- prove orali
- colloqui personalizzati
- discussioni e dibattiti
- produzioni individuali o di gruppo

6.2 METODI DI MISURAZIONE DEL PROFITTO

In coerenza con il PTOF 2019 - 2022, è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti

VOTO	LIVELLO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Gravemente insufficiente	Irrilevanti	Irrilevanti	Irrilevanti
2	Gravemente insufficiente	Irrilevanti	Irrilevanti	Irrilevanti
3	Gravemente insufficiente	Lacunose ed errate	Inefficaci e disorganizzate	Gravemente carenti
4	Insufficiente	Frammentarie	Insicure e/o improprie	Applicazione incerta e/o errata delle conoscenze
5	Mediocre	Superficiali	Non completamente acquisite	Applicazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze
6	Sufficiente	Essenziali	Essenziali	Applicazione delle conoscenze prevalentemente guidata
7	Discreto	Ordinate con qualche apporto personale	Strutturate	Applicazione corretta delle conoscenze
8	Buono	Organica e autonoma	Efficaci e produttive	Applicazione corretta ed autonoma delle conoscenze
9	Ottimo	Organica, completa, con apporti personali.	Organiche	Applicazione autonoma e critica delle conoscenze

10	Ottimo	Ampia, completa e ben strutturata	Efficaci, organiche e originali	Applicazione autonoma, critica e personale delle conoscenze
----	--------	-----------------------------------	---------------------------------	---

6.3 CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

6.4 ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- I risultati delle prove di verifiche
- Progressi rispetto al livello di partenza
- Conoscenze e competenze acquisite
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- Sviluppo della personalità e della formazione umana
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- Attività integrative e complementari

6.5 VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

Data 19/02/2019

Data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

6.6 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al PTOF 2019/2022:

Elementi di valutazione (dal regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadrimestre, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 25% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curricolari
Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)
Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative	la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere <i>molto/moltissimo</i> ; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative(laboratori per alunni diversamente abili) ; del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

7. ATTIVITA' /PROGETTI/PERCORSI

**7.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO:
ATTIVITÀ NEL TRIENNIO**

ORIENTAMENTO

Modalità informativa:

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

Gli alunni e le alunne hanno partecipato alla Manifestazione Orienta Sicilia presso Fiera del Mediterraneo, Welcome Week 2019 presso Università degli Studi di Palermo. Simulazione test universitari presso COT dell'Università degli Studi di Palermo.

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
Ridi che ti passa	Associazione "Ridi che ti passa"	Formazione teorico-pratica alla pratica della clownterapia	Conoscenza dei presupposti teorici, delle tecniche e dei risultati concreti delle pratiche di clownterapia	Si rimanda alla relazione della studentessa o dello studente.
Percorso di Alternanza Scuola Lavoro	Associazione di volontariato "Mosaicando onlus"	Formazione teorica sui gruppi. Formazione teorico-pratica sulle tecniche di conduzione di gruppi di bambini e adolescenti in condizione di disagio. Attività teorica e pratica rivolta alla conoscenza di sé e a migliorare l'autostima.	Conoscenza teorica dei gruppi. Come si forma l' identità. Come migliorare l'autostima	Si rimanda alla relazione della studentessa o dello studente.
Giovani, risorsa per la comunità	Associazione di volontariato	Formazione teorica su: rischi	Conoscenza di elementi essenziali	Si rimanda alla relazione della

	<p>“Panagiotis”. Erasmus Student Network</p>	<p>psicosociali in ambito lavorativo; Curriculum vitae e ricerca attiva del lavoro. Laboratori partecipativi. Attività pratiche ludico-educative con minori.</p>	<p>della teoria sui rischi psicosociali in ambito lavorativo e delle pratiche basilari di ricerca attiva del lavoro. Abilità, conoscenze e tecniche sulle pratiche ludico-educative</p>	<p>studentessa o dello studente.</p>
<p>Crescita, trasmissione e movimento</p>	<p>ASD LA DANSE a.r.l.</p>	<p>Formazione all’insegnamento della danza rivolto a piccole allieve e allievi. Attività laboratoriali di insegnamento della danza rivolto a bambine e bambini</p>	<p>Conoscenza di tecnica della danza classica Saper progettare, costruire e condurre una lezione di danza rivolta ad allieve e allievi in età dell’infanzia</p>	<p>Si rimanda alla relazione della studentessa o dello studente.</p>
<p>Percorso di Alternanza Scuola Lavoro</p>	<p>Associazione “Modus Vivendi”</p>	<p>Formazione sull’alimentazione e sulle malattie del metabolismo più diffuse. Attività formative in condizioni reali nei centri aggregativi, a contatto con minori seguiti dall’associazione</p>	<p>Sviluppo delle capacità comunicative, organizzative e relazionali. Conoscenza delle problematiche relative alle patologie metaboliche e diabetiche e al relativo trattamento sanitario</p>	<p>Si rimanda alla relazione della studentessa o dello studente.</p>
<p>Delegate course (MUN)</p>	<p>Ente di formazione “UniOne”</p>	<p>Attività di formazione sui principi e l’organizzazione delle Nazioni Unite. Simulazione “sul campo” (Palazzo di Vetro, New York) di attività di negoziazione internazionale, in qualità di delegati nazionali presso l’ONU</p>	<p>Conoscenza generale dei principi, dei campi d’azione e del funzionamento dell’ONU. Conoscenza degli strumenti teorico-pratici utilizzati nelle relazioni diplomatiche internazionali. Comunicazione in lingua inglese in situazione di negoziazione diplomatica internazionale</p>	<p>Si rimanda alla relazione della studentessa.</p>

7.2 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI e/o AUTORI	EVENTUALI ATTIVITA' INIZIATIVE
Tempo e memoria	Filosofia, Italiano, Latino, Arte Scienze Motorie e Sportive, Fisica, Inglese	Bergson; Montale; Svevo; Seneca; la corsa; il concetto di tempo fisico nella meccanica classica e in quella relativistica; Memoria e inconscio; Joyce and the Stream of consciousness; Wordsworth;	Gare di corsa veloce cronometrate (attività c/o Stadio delle Palme di Palermo). Viaggio istruzione in Grecia; Partecipazione a “Le vie dei tesori”
La diversità	Scienze umane, Storia, Italiano, Inglese, Scienze Motorie e Sportive	La disabilità; Differenza e “razze”; L’inetto; Wilde; Darwin; Le Paraolimpiadi	
Lavoro, sfruttamento, declassamento	Inglese, Filosofia, Italiano, Storia	Industrial revolution; Dickens; Victorian Age and the reforms; The Chartism; Blake; Marx (l’alienazione dell’operaio); Il letterato declassato nel mercato della produzione letteraria; Lo sfruttamento degli operai durante la Grande Guerra, tra contestazione e repressione; lo sfruttamento del lavoro delle multinazionali del cibo.	
Industria culturale e mass media	Scienze umane, Storia, Italiano, Fisica Filosofia.	Mass media e new media L’uso dei nuovi media nella propaganda del regime fascista; La crisi dell’intellettuale di fronte alla mercificazione della	

		cultura; L'utilizzo dei fenomeni elettromagnetici nelle telecomunicazioni (televisione, internet, ...); Nietzsche (la società di massa); Hannah Arendt (la società di massa una delle cause della nascita dei totalitarismi).	
La follia	Italiano, Storia, Scienze umane	Pirandello; L'ossessione della purezza della razza, Antipsichiatria e Basaglia	Visione documentario sulla follia Visione del film "Hannah Arendt"
La globalizzazione	Inglese, Scienze Motorie e Sportive, Scienze umane, Storia	European Union; Le Olimpiadi; Termini generali del problema; La massificazione culturale; Mc Donald's: multinazionale "simbolo" di "efficienza" produttiva globale e di sfruttamento intensivo delle risorse e del lavoro; La Seconda Guerra Mondiale	
Le migrazioni	Scienze umane, Storia	Multiculturalismo; Il fascismo e l'emigrazione negli Stati Uniti	Documentario sul sindaco di Riace, Mimmo Lucano
La frantumazione dell'io	Inglese, Scienze umane, Italiano, Filosofia.	Modern Age; Stevenson; M. Shelley; Freud; La malattia mentale; Pirandello; Svevo; Freud (la complessità della mente umana)	Visione della rappresentazione teatrale in lingua "Doctor Jekyll and Mr. Hide".
Pessimismo esistenziale e pessimismo storico	Latino, Inglese; Italiano, Filosofia	Seneca, il rapporto tra intellettuale e potere; The Romantic poets; Leopardi, Verga, Montale; Schopenhauer	

		(pessimismo esistenziale)	
Etica e scienza	Inglese, Italiano, Scienze Motorie e sportive	M. Shelley; Stevenson; La profezia apocalittica di Zeno Cosini; Le sostanze dopanti	Visione della rappresentazione teatrale in lingua "Doctor Jekyll and Mr. Hide". Progetto lotta al doping della FIDAL(federazione italiana atletica leggera).

7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	COMPETENZE ACQUISITE
Costituzione come mappa di valori, i principi fondamentali	Lettura ed analisi dei principi fondamentali della Costituzione	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento e rispetto dei valori condivisi e dei diritti garantiti dalla Costituzione.
Pari opportunità	Lecture, partecipazione ad eventi e dibattiti, visione filmati e spettacoli. Partecipazione attiva a progetti sul tema.	Contrastare pregiudizi, forme di violenza e prevaricazione. Rispettare le diversità, rispettare i talenti delle donne. Assumere consapevolezza e rispetto di sé.
Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica Italiana	Dall' autolimitazione del sovrano alla sovranità popolare. Genesi e pluralismo ideologico-culturale della nostra Carta	Riconoscere la peculiare ispirazione pluralista della nostra Carta Costituzionale nelle circostanze storiche che ne guidarono la redazione.
La centralità della persona umana nella Costituzione	Principio personalista e principio personalista nell'art. 2 e negli articoli collegati della Costituzione	Riconoscere l'originale declinazione dell'art. 2 nel riconoscimento dei diritti della persona.
Il principio di Uguaglianza	Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale	Distinguere i concetti di uguaglianza giuridica, politica e sociale e riconoscerne la complementarità.
I doveri di solidarietà	I doveri del cittadino verso la comunità sociale.	Riconoscere la centralità dei doveri di solidarietà comunitaria nei principi costituzionali.
La libertà religiosa	Libertà di coscienza, Stato laico, Concordato Stato Chiesa	Riconoscere il rapporto tra i principi di libertà religiosa, libertà di coscienza e laicità dello Stato.

La legislazione italiana per i cittadini disabili	Excursus storico-giuridico sulla legislazione italiana in materia di disabilità	Conoscere l'evoluzione della concezione del disabile attraverso Gli interventi istituzionali nei confronti dei disabili in Italia
---	---	---

7.3.1 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti presenti nel PTOF ai quali hanno partecipato gli alunni

- Progetto Erasmus Plus
- Progetto Contro la violenza. Docufilm “Bambina go home”

PROGETTO “UNA STANZA TUTTA PER NOI”

Area tematica di riferimento:
Educazione di genere e Pari Opportunità.

Una stanza tutta per noi è un progetto che nasce dall'interesse per un libro “Una stanza tutta per loro” Avagliano Editore, uscito il 15 novembre scorso. Raccoglie 51 ritratti di scrittrici italiane viventi fotografate da Ale Di Blasio e intervistate dal curatore del volume, lo scrittore Alessio Romano. Ognuna di queste autrici spiega quindi perché ha scelto il luogo in cui essere fotografata, quali sono i “riti” legati alla loro scrittura, le curiosità, le difficoltà e, in una sezione finale del libro, si interroga rispetto alla scrittura delle donne. Partendo quindi dalla lettura e dall'analisi del testo si è svolta un'indagine sull'opera e sulla creatività delle donne, sulla necessità di rendere visibile, nella scuola e nella società, la presenza viva delle donne, della loro soggettività e della loro cultura pro-muovendone la ricerca, la valorizzazione e la trasmissione dei saperi. La scuola e la sua relativa azione educativa ha una funzione prioritaria in tale direzione, nella costruzione non solo di conoscenze ma di comportamenti, di un pensiero critico e libero, per contrastare pregiudizi e ogni forma di prevaricazione e violenza.

Descrizione progetto:

Il progetto ha previsto:

- Analisi, discussione e lavoro sul testo
- Scelta da parte di ogni alunna di una delle autrici; ricerca e letture sull'autrice scelta
- Ogni alunna ha scelto la propria “stanza”, si è fatta fotografare o si è fotografata e, come le autrici del libro, ha spiegato perché ha scelto quel luogo e perché
- Organizzazione Biblioteca d'Istituto
- Preparazione e realizzazione incontro conclusivo con le classi coinvolte nel progetto e inaugurazione della Biblioteca d'istituto

COMPETENZE CHIAVE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
--------------------------	----------------------------

<p>Imparare a imparare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Progettare e Comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Acquisizione non solo di conoscenze ma di comportamenti, di un pensiero critico e libero, per contrastare pregiudizi e ogni forma di prevaricazione e violenza.</p>
<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Riconoscimento di sé e della propria identità</p>
<p>Costruire linguaggi e competenze creative</p>	<p>Rispetto delle diversità</p> <p>Educazione alla creatività</p> <p>Riconoscimento dell'opera e dei talenti delle donne</p>

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. C

Materie	Docenti	Firma
<i>Italiano, Storia</i>	ALESSI ROBERTO	
<i>Latino</i>	FARRUGGIA FIAMMETTA	
<i>Scienze Umane</i>	LOMBARDO MARIA CLELIA	
<i>Filosofia</i>	VITRANO ANTONINA	
<i>Matematica e Fisica</i>	TERESI VINCENZO	
<i>Scienze Naturali</i>	GENOVESE MARIA	
<i>Inglese</i>	FATTA CLEMENTINA	
<i>Storia dell'arte</i>	STARRABBA MARIA FRANCESCA	
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	DI MARTINO GIOVANNI	
<i>Religione Cattolica/ Attività alternativa</i>	SANESE FRANCESCA	
<i>Sostegno</i>	PIRO VALENTINA	

Palermo, 15 Maggio 201

Il Coordinatore del C.d.C.

Prof. Roberto Alessi

Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Di Fatta

ALLEGATI:

ALLEGATI DISCIPLINARI

PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
"Danilo Dolci" - PAPM07000P – Ambito 17



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5^a C

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ITALIANO

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<p>L'ETA' DEL ROMANTICISMO Aspetti generali del Romanticismo europeo. Il Romanticismo in Italia. La polemica classico-romantica.</p> <p>M.me de Staël, <i>Sulla maniera e utilità delle traduzioni.</i></p>	<p>Lezione Frontale</p> <p>Lettura e analisi testuale</p>	<p>Individuare le relazioni tra il Romanticismo e il contesto storico- culturale.</p> <p>Conoscere le caratteristiche generali del Romanticismo.</p> <p>Individuare analogie e differenze tra il Romanticismo europeo e il Romanticismo italiano.</p>

<p>Alessandro Manzoni La vita. La concezione della storia e della letteratura. Il <i>Fermo e Lucia</i> e <i>I promessi sposi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Romanzo storico e di formazione • L'ideale manzoniano di società • La concezione manzoniana della Provvidenza • Il problema della lingua <p>La novità della tragedia manzoniana</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lettura e analisi testuale</p>	<p>Collocare l'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo.</p> <p>Conoscere i momenti fondamentali della biografia di Manzoni.</p> <p>Sapere individuare gli aspetti principali della concezione della vita e della società di Manzoni.</p> <p>Conoscere la poetica di Manzoni.</p> <p>Conoscere i caratteri di contenuto e di stile delle principali opere di Manzoni.</p>
<p>Giacomo Leopardi La vita. Il pensiero: "pessimismo storico" e "pessimismo cosmico". La poetica del "vago" e dell'"indefinito". Bello poetico e rimembranza. Leopardi e il Romanticismo: il classicismo romantico. <i>La ginestra</i> e l'idea leopardiana di progresso.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lettura e analisi testuale</p>	<p>Conoscere i momenti fondamentali della biografia di Leopardi.</p> <p>Conoscere il pensiero e la poetica di Leopardi.</p> <p>Conoscere i caratteri di contenuto e di stile delle principali opere di Leopardi</p>

<p>L'ETÀ POSTUNITARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le strutture politiche, economiche e sociali • Le ideologie • Le istituzioni culturali • Gli intellettuali • La necessità di una lingua dell'uso comune e i canali di diffusione della lingua italiana • La lingua letteraria • Fenomeni letterari e generi <p>La Scapigliatura: Caratteri generali Il Positivismo: caratteri fondamentali. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: analogie e differenze Gli scrittori italiani nell'età del Verismo</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Conoscenza degli elementi essenziali del contesto politico, economico, sociale e culturale del periodo.</p> <p>Conoscenza dei fenomeni letterari del periodo</p> <p>Individuare analogie e differenze tra Naturalismo e Verismo</p>
<p>Giovanni Verga La vita. I romanzi preveristi (cenni). La svolta verista. L'ideologia verghiana (lotta per la vita e "darwinismo sociale"). Poetica dell'"impersonalità" e tecniche narrative.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lettura e analisi testuale</p>	<p>Sapere individuare le relazioni fra il Verismo e il contesto storico-culturale.</p> <p>Saper cogliere i caratteri peculiari del Naturalismo e del Verismo.</p> <p>Conoscere i momenti fondamentali della biografia di Verga.</p> <p>Conoscere gli aspetti principali della concezione della vita e della società di Verga.</p> <p>Conoscere la poetica e le tecniche narrative del Verga verista.</p>

<p>IL DECADENTISMO Le coordinate economico-sociali. La visione del mondo decadente. Le poetiche del Decadentismo. Temi della letteratura decadente. La crisi del ruolo dell'intellettuale. Decadentismo e Romanticismo.</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO Cenni biografici. Estetismo, panismo e superomismo.</p> <p>GIOVANNI PASCOLI La vita. La visione del mondo. Il poeta ufficiale Il grande Pascoli decadente La poetica del "fanciullino". Il simbolismo pascoliano. Le soluzioni formali. Superuomo e fanciullino: due miti complementari</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lettura e analisi testuale</p>	<p>Saper individuare le relazioni tra il Decadentismo e il contesto storico-culturale.</p> <p>Conoscere le caratteristiche generali del Decadentismo.</p> <p>Conoscere la visione della vita e la poetica di D'Annunzio e Pascoli.</p> <p>Conoscere i temi delle opere principali di D'Annunzio e Pascoli.</p> <p>Saper cogliere il legame tra l'opera di D'Annunzio e Pascoli e il contesto storico-culturale.</p>
---	---	---

<p>IL PRIMO NOVECENTO</p> <p>La stagione delle avanguardie; Futurismo e Crepuscolarismo (cenni)</p> <p>ITALO SVEVO</p> <p>La vita e la formazione culturale. La figura dell'inetto e le trasformazioni della modernità. Il rapporto con la psicanalisi <i>Senilità e La coscienza di Zeno:</i> impianti narrativi a confronto</p> <p>LUIGI PIRANDELLO La vita</p> <p>La visione del mondo e della vita. La crisi dell'io e della realtà oggettiva: il relativismo. Il rifiuto della trappola sociale. La poetica dell'umorismo</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lettura e analisi testuale</p>	<p>Saper individuare il legame tra l'autore e il contesto storico- culturale.</p> <p>Conoscere trame, personaggi e temi fondamentali dei romanzi dell'autore.</p> <p>Saper individuare gli aspetti principali della concezione della vita e della società dell'autore</p>
<p>L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE</p> <p>I problemi del dopoguerra. L'affermazione del fascismo. La politica culturale del fascismo La fine del dibattito culturale e la costruzione del consenso La questione della lingua nella politica fascista</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Conoscenza degli elementi essenziali del contesto politico, economico, sociale e culturale del periodo.</p>
<p>EUGENIO MONTALE</p> <p>"Disarmonia", "indifferenza" e sfiducia nella parola poetica. La poetica degli oggetti. Il pessimismo esistenziale: la crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza. Il culto dei valori umanistici e la donna salvifica. La società massificata: disincanto e pessimismo</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lettura e analisi testuale</p>	<p>Individuare le peculiarità dell'autore e della sua poetica.</p> <p>Saper individuare il legame tra l'autore e il contesto storico- culturale.</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati</p>
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria, <i>Le occasioni della Letteratura</i> , Paravia Schemi ed appunti personali Personal computer
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove produzione scritta (tipologie Esami di Stato)
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: Complessivamente seria, interessata e attiva, a volte discontinua.
Attitudine alla disciplina: Complessivamente discreta
Interesse per la disciplina: Sufficientemente costante
Impegno nello studio: Complessivamente discreto
Metodo di studio: Mediamente organizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi
Mediamente discreto

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento
Indisponibilità laboratori multimediali (ultimi tre anni), impegno nelle attività di ASL (terzo e quarto anno), orario su doppi turni (quarto anno), attività extracurricolari in orario curriculare (attività orientamento, esercitazioni e prove Invalsi. Quinto anno)

Palermo, 15 Maggio 2019

Firma del docente



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
"Danilo Dolci" - PAPM07000P - Ambito 17



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5C

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
Scienze Umane

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
--------	---------------------	--------------------------------

<p>Il sacro tra riti e simboli</p> <p>1) Lo studio scientifico della religione</p> <p>2) Nascita e sviluppo della religione</p> <p>3) La dimensione rituale</p> <p>4) Simboli religiosi e specialisti del sacro</p> <p>Testo L'origine della religione Carlo Tullio Altan</p> <p><i>Cittadinanza</i> Un simbolo che fa discutere: Il velo islamico</p> <p>La stratificazione sociale</p> <p>1) La stratificazione sociale</p> <p>2) L'analisi dei "classici"</p> <p>3) Nuovi scenari sulla stratificazione</p> <p>4) La povertà</p> <p>La devianza</p> <p>1) Problematica definizione e origine della devianza</p> <p>2) Teorie (Merton, Goffman)</p> <p>Industria culturale e comunicazione di massa</p> <p>1) L'industria culturale: concetto e storia</p> <p>2) L'industria culturale e società di massa</p> <p>3) Cultura e comunicazione nell'era del digitale</p> <p>4) Condotte devianti in rete: il cyberbullismo (pag. 368)</p> <p>Testo Homo insipiens nella civiltà di internet Giovanni Sartori</p> <p><i>Cittadinanza</i> Televisione e tutela dei minori</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura e analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare, analizzare e riconoscere i contenuti e i concetti fondamentali delle scuole e dei maggiori indirizzi teorici.</p> <p>Esporre in modo chiaro e coerente le esperienze vissute o testi analizzati</p> <p>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.</p> <p>Ricerca e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</p> <p>Collocare i più rilevanti autori affrontati secondo le coordinate spazio-tempo</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi di aree e periodi diversi</p> <p>Distinguere il discorso orientato alla verità dalle tecniche di manipolazione del consenso</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>
--	---	---

<p>La politica: il potere, lo Stato e il cittadino</p> <p>1) Il potere</p> <p>2) Storia e caratteristiche dello Stato moderno</p> <p>3) Stato totalitario, Hannah Arendt</p> <p>4) Stato sociale, Welfare State</p> <p>Test Prove di democrazia diretta: il referendum</p> <p>Globalizzazione</p> <p>1) Che cos'è la globalizzazione</p> <p>2) Le diverse facce della globalizzazione</p> <p>3) Aspetti positivi e negativi della globalizzazione</p> <p>Salute, malattia, disabilità</p> <p>1) La salute come fatto sociale</p> <p>2) La diversabilità</p> <p>3) La disabilità nella scuola (I saperi dell'educazione pag.112/113)</p> <p>4) La scuola dell'inclusione pag. 307/310</p> <p>5) La malattia mentale</p> <p>Testo La malattia mentale come razionalizzazione scientifica della miseria e del disagio sociale Umberto Galimberti</p> <p><i>Cittadinanza</i> Leggi 517, Legge 104, 180 Basaglia (caratteri generali)</p> <p>Video Basaglia e la psichiatria moderna, Vittorino Andreoli</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per Problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare, analizzare e riconoscere i contenuti e i concetti fondamentali delle scuole e dei maggiori indirizzi teorici.</p> <p>Esporre in modo chiaro e coerente le esperienze vissute o testi analizzati</p> <p>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.</p> <p>Ricerca e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</p> <p>Collocare i più rilevanti autori affrontati secondo le coordinate spazio-tempo</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi di aree e periodi diversi</p> <p>Distinguere il discorso orientato alla verità dalle tecniche di manipolazione del consenso</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>
--	--	---

<p>La società multiculturale</p> <p>1) Il punto di vista della Sociologia, antropologia, psicologia, pedagogia</p> <p><i>Cittadinanza</i> Docufilm sull'esperienza di Riace</p> <p>Pedagogie in età romantica</p> <p>Pestalozzi</p> <p>1) l'emancipazione sociale dei poveri</p> <p>2) La filosofia dell'educazione</p> <p>3) Finalità, metodo educativo, didattica</p> <p>Fröbel</p> <p>1) L'unità del reale e l'educazione</p> <p>2) Processo di sviluppo e creatività</p> <p>3) Metodologia e didattica del Kindergarten</p> <p>L'Attivismo pedagogico e le scuole nuove</p> <p>Maria Montessori</p> <p>1) La scuola nuova e la pedagogia scientifica</p> <p>2) l'embrione spirituale e il suo sviluppo</p> <p>3) L'ambiente e il metodo</p> <p>4) La scuola montessoriana</p> <p>5) Metodo Montessori e metodo Agazzi</p> <p><i>Cittadinanza e Costituzione: Leggi su scuola elementare in Italia, caratteri generali (Casati, Coppino, Gentile)</i></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per Problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Sa individuare e comprendere:</p> <p>-i caratteri generali del pensiero degli autori</p> <p>-il loro contributo alla psicopedagogia del '800 e '900</p> <p>Collocare i più rilevanti autori affrontati secondo le coordinate spazio-tempo</p> <p>Ricerca e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi di aree e periodi diversi</p>
--	--	--

<p>Ovide Decroly</p> <p>1) Bisogni originari e educazione</p> <p>2) Una scuola per la vita attraverso la vita</p> <p>3) Il piano delle idee associate</p> <p>4) Il metodo globale</p> <p>5) L'educazione dei soggetti "irregolari"</p> <p>John Dewey</p> <p>1) I fondamenti teorici</p> <p>2) Indicazioni di metodo: scuola attiva e scuola progressiva</p> <p>3) Scuola e democrazia</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Sa individuare e comprendere:</p> <p>-i caratteri generali del pensiero degli autori</p> <p>-il loro contributo alla psicopedagogia del '800 e '900</p> <p>Collocare i più rilevanti autori affrontati secondo le coordinate spazio-tempo</p> <p>Ricerca e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi di aree e periodi diversi</p>
<p>Sigmund Freud e la Psicoanalisi</p> <p>1) Inconscio, istanze della psiche, topiche</p> <p>2) Il metodo</p> <p>3) Lo sviluppo psicosessuale</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare riferimenti spazio-temporali precisi in relazione al periodo storicotrattato</p> <p>Conoscere le ricadute del pensiero freudiano nel contesto culturale del '900</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>
<p>Jean Piaget</p> <p>1) Intelligenza e sviluppo</p> <p>2) La concezione stadiale</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per problemi</p>	<p>Individuare riferimenti in relazione al periodo storico e culturale</p> <p>Conoscere i caratteri generali del pensiero dell'autore</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>

<p>Danilo Dolci</p> <p>1) Vita e pensiero</p> <p>2) Il metodo maieutico</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per Problemi</p> <p>Eleborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare riferimenti spatio-temporali precisi in relazione agli eventi e alle opere</p> <p>Conoscere i caratteri generali del pensiero dell'autore</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>
<p>Educazione di genere e contrasto alla violenza</p> <p>Concetti di: genere, cultura di genere, educazione di genere, il '900 come il secolo delle lotte per i diritti delle donne</p> <p>Progetto: Contro la viOlenza</p> <p>Docufilm "Bambina go home" (anno 2016/2017)</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di fonti</p> <p>Insegnamento per Problemi</p> <p>Eleborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare riferimenti concettuali</p> <p>Individuare le relazioni causali che intercorrono tra i fenomeni e gli eventi studiati</p> <p>Educare al riconoscimento di sé e della propria identità</p> <p>Educare al rispetto delle diversità</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>

Progetto “Una stanza tutta per noi” (progetto inserito nel presente documento)	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura ed analisi di fonti Insegnamento per Problemi Elaborazione mappe concettuali	Educare al riconoscimento di sé e della propria identità Educare al rispetto delle diversità Educare alla creatività Educare al riconoscimento dell’opera e dei talenti delle donne Educare alla ricerca e alla trasmissione dei saperi Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
--	--	---

Mezzi e strumenti	Libri di testo: R. Tassi, P. Zani “I saperi dell’educazione” Zanichelli vol. II e III E. Clemente, R. Danieli “La prospettiva delle scienze umane” Paravia Schemi e appunti personali Cartine geografiche Grafici Mezzi audiovisivi
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo: Per alcune alunne la partecipazione è stata attenta, collaborativa, aperta al confronto e al dialogo educativo. Per altri non sempre assidua, poco attiva in alcuni casi.	
Attitudine alla disciplina: Per alcune alunne è più che buona, più che sufficiente o sufficiente per altri.	

Interesse per la disciplina:

La maggior parte della classe ha mostrato un interesse vivo e volto al desiderio di ricerca. Per alcuni è stato sufficientemente costante, per altre saltuario.

Impegno nello studio:

Per alcune alunne l'impegno è stato costante, ha prodotto l'acquisizione di un pensiero personale e critico. Per alcuni l'impegno non sempre è stato assiduo, solo per poche è stato saltuario.

Metodo di studio:

Un gruppo di alunni ha raggiunto un metodo di studio efficiente, autonomo e produttivo. Alcune alunne hanno usato un metodo assimilativo con qualche difficoltà nell'organizzazione autonoma del lavoro.

Livello di conseguimento degli obiettivi

Alcune alunne hanno raggiunto un livello ottimo o più che buono. Altre discreto o sufficiente. Per alcune alunne permangono tuttavia alcune difficoltà a utilizzare con sicurezza un linguaggio specifico appropriato o nel comprendere le relazioni sussistenti alla base dei fenomeni storici di riferimento.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

Impegno discontinuo di alcuni alunni

Scarso interesse degli alunni

Livello di partenza della classe non del tutto sufficiente

Disomogeneità della classe (sia a livello di prerequisiti che di abilità cognitive)

Assenza di interesse, impreparazione e disinformazione su temi e nozioni basilari di cultura generale.

Incostante disponibilità di alcune alunne alle verifiche orali

Palermo, 14 maggio 2019

Firma del docente

Maria Clelia Lombardo



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5^a C

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
LA BELLE EPOQUE La borghesia trionfante nelle democrazie incompiute L'egemonia europea sul resto del mondo La Terza repubblica francese L'«affaire Dreyfus» Il movimento socialista. I nazionalisti L'Italia liberale e riformista di Giolitti L'Italia degli emigranti I limiti della politica giolittiana Il lessico delle avanguardie: Marinetti e il Manifesto del Futurismo	Lezione frontale Discussione collettiva Insegnamento per problemi	

<p>APOGEO E CRISI DEL PRIMATO EUROPEO</p> <p>Coesistenza in Europa, concorrenza nel mondo La conquista del globo.</p> <p>Le forme dell'imperialismo coloniale.</p> <p>La rottura dell'equilibrio continentale: le rivalità politiche fra le potenze europee a fine ottocento.</p> <p>Il Giappone alla prova della modernità</p> <p>La Russia e gli Stati Uniti alla svolta del Novecento.</p> <p>Il «mondo di ieri»: gli imperi multietnici asburgico e ottomano.</p> <p>La colonizzazione della Libia e le guerre balcaniche.</p> <p>La rivoluzione industriale della morte: il brutale sfruttamento del Belgio di Leopoldo II ai danni della manodopera indigena del Congo</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Insegnamento per problemi</p>	
<p>Presente storico</p> <p>UNA SOCIETÀ PLANETARIA</p> <p>Mondializzazione e globalizzazione: La caduta dei confini nell'economia; il fenomeno della globalizzazione</p> <p>La "planetarizzazione" di caffè e ristoranti</p> <p>Fast food americani: i lavoratori protestano per le paghe da fame</p>		

<p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <p>Una guerra civile europea La trasformazione degli equilibri internazionali. L'attentato di sarajevo e la dichiarazione di guerra alla serbia. L'illusione di una rapida vittoria. Il "mito" della guerra: il fenomeno del volontariato. La "conversione" bellicista dei socialisti. L'intervento Italiano. Una guerra industriale di massa. L'esperienza disumana della trincea, tra logoramento psico-fisico e cameratismo. Il coinvolgimento dei civili. Il protagonismo femminile durante gli anni del conflitto. Disagio sociale, contestazione e repressione. La rotta di Caporetto e la sostituzione di Cadorna Le rivoluzioni del 1917 in Russia e la pace separata con la Germania. L'intervento americano e la fine della guerra. Le conseguenze politiche della guerra.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Insegnamento per problemi</p>	
--	--	--

<p>LE CONSEGUENZE DELLA PACE</p> <p>Una pace punitiva. Un mondo trasformato. Le nuove nazioni. La Germania dalla rivoluzione socialista alla repubblica di Weimar Il putsch di monaco e gli esordi di Hitler. La guerra civile russa. La nascita dell'Unione Sovietica. L'Italia del «biennio rosso». Gli esordi del movimento fascista. L'ascesa di Mussolini. Il fascismo al potere. La repressione del dissenso. La costruzione del consenso. La «fascistizzazione» degli italiani. Il culto del duce. L'occupazione totalitaria del quotidiano: dall'infanzia al tempo libero. La politica economica di Mussolini.</p> <p>Le “donne del domani” del regime fascista</p> <p>I ruggenti anni venti americani e il crollo di Wall Street del 1929.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi</p>	
--	--	--

<p>La crisi delle democrazie occidentali. Gli Stati Uniti di Roosevelt e il La Grande Depressione e le sue conseguenze sull'economia politica globale. I regimi autoritari nell'Europa degli anni Trenta. La Germania in ginocchio e l'ascesa di Hitler. Il Terzo Reich. La politica razziale del Führer. L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin. La democrazia all'angolo. Il regime fascista dall'impero coloniale alle leggi razziali.</p> <p>ZOOM: Le leggi razziali</p> <p>La guerra di Spagna 13. L'aggressiva politica estera del Terzo Reich. L'occupazione tedesca di Austria e Cecoslovacchia.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi</p>	
---	--	--

<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH</p> <p>La guerra lampo del Führer Un continente in pugno La guerra degli italiani</p> <p>ZOOM Italiani brava gente?</p> <p>L'occupazione fascista dei Balcani La campagna di Russia. L'impero dell'Asse. Il «nuovo ordine»: l'idea d'Europa dei nazisti. I collaboratori dei nazisti. La «soluzione finale del problema ebraico La distruzione degli ebrei d'Europa. La riscossa degli Alleati 11. La guerra totale e i movimenti di resistenza. La caduta del fascismo e l'Italia occupata. Resistenza e guerra civile</p> <p>ZOOM La rifondazione dello Stato italiano 14. La caduta dei regimi dell'Asse Le grandi conferenze interalleate 15. La Liberazione e la fine della centralità europea . ZOOM La bomba atomica.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi</p>	
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Sergio Luzzato, Guillame Alonge, “Dalle storie alla Storia”, vol. 3, Zanichelli Schemi ed appunti personali Personal computer
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: Complessivamente seria, interessata e attiva, a volte discontinua.
Attitudine alla disciplina: Complessivamente discreta
Interesse per la disciplina: Sufficientemente costante
Impegno nello studio: Complessivamente discreto
Metodo di studio: Mediamente organizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi
Mediamente discreto

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento
Indisponibilità laboratori multimediali (ultimi tre anni), impegno nelle attività di ASL (terzo e quarto anno), orario su doppi turni (quarto anno), attività extracurricolari in orario curriculare (attività orientamento, esercitazioni e prove Invalsi. Quinto anno)

Palermo,

Firma del docente



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 C

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
ATTIVITA' PRATICA: Esercizi di coordinazione. Esercizi di condizionamento. Potenziamento addominale, dorsale, degli arti superiori e inferiori. Ginnastica posturale; ginnastica respiratoria; stretching; preatletici.	Lezione frontale: esercitazioni guidate dall'insegnante. Conduzione degli alunni a rotazione. Esercitazioni/ approfondimenti individuali e di gruppo in palestra	Capacità di memorizzare informazioni e sequenze motorie; di applicare principi, seguire e rispettare le regole, adottare corrette tecniche. Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in vista dell'acquisizione di una personalità equilibrata e stabile. Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari.
ATTIVITA' PRATICA SPORTIVA: Perfezionamento delle tecniche e fondamentali della Pallavolo e della Pallacanestro.	Esercitazioni guidate dall'insegnante, giochi di movimento, allenamento dei fondamentali, simulazione di situazioni agonistiche, attività agonistica interclasse, con arbitraggio, nei campi di pallavolo e di pallacanestro .	Capacità di memorizzare informazioni e sequenze motorie; di applicare principi, seguire e rispettare le regole, adottare corrette tecniche. Acquisizione delle condotte morali connaturate al rispetto delle regole dello sport. Maturazione della personalità per l'acquisizione dei valori insiti nella partecipazione attiva agli sport individuali e di gruppo.

<p>ATTIVITA' TEORICA:</p> <p>APPARATO LOCOMOTORE:</p> <p>Il sistema muscolare: i muscoli agonisti antagonisti e sinergici. I tipi di contrazione muscolare, i tipi di fibre muscolari, il tono ed il trofismo muscolare, i principali muscoli del corpo umano, la struttura del muscolo e gli effetti della attività motoria sul sistema muscolare</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Osservazione di figure illustrate e ricerche multimediali</p>	<p>Conoscere l'organizzazione del sistema muscolare e la struttura del muscolo scheletrico.</p> <p>Sapere come si contrae un muscolo scheletrico e il modo in cui la contrazione muscolare produce lavoro.</p> <p>Conoscere i fattori che permettono di regolare la forza applicata.</p>
<p>GLI SPORT E LE NORME COMPORTAMENTALI</p> <p>L'Atletica leggera: cenni storici, le corse, i concorsi e le prove multiple. La pista e il campo, le gare indoor.</p> <p>Le Olimpiadi antiche e moderne :cenni storici, gli sport olimpici individuali e di squadra, l'organizzazione dei giochi olimpici e il significato dei simboli olimpici. I vari tipi di Giochi Olimpici (estivi, invernali, paralimpici e universitari)</p>	<p>Lezioni frontali con dimostrazioni pratiche allo stadio di atletica leggera di Palermo.</p> <p>Lezioni frontali e ricerca guidata, visione di film e dibattiti.</p>	<p>Sapere come si svolgono, in linea generale, tutte le gare di atletica leggera e le norme principali che regolano Saper riconoscere ed usare appropriatamente la terminologia specifica. Conoscere e saper argomentare e criticare i contenuti appresi.</p> <p>Conoscenza del valore dello "Spirito Olimpico" e dei valori umani e sociali che la pratica sportiva è in grado di sviluppare.</p>
<p>Il Fair Play</p>	<p>Lezioni frontali, visione di film e dibattiti</p>	<p>Riconoscere "i principi fondamentali dello sport" ed applicare i comportamenti corretti durante la pratica sportiva.</p>

<p>La Pallavolo : cenni storici, le tecniche fondamentali individuali, le regole principali di gioco, misure e dimensioni del campo di gioco e della rete, i falli principali, le infrazioni di gioco e il punteggio</p> <p>Il Doping: le categorie delle “sostanze dopanti”. Le pratiche vietate e lotta antidoping. Gli organi di controllo per la lotta al doping e le sanzioni previste. Effetti fisiologici e collaterali delle “sostanze dopanti”.</p>	<p>Lezione frontale con dimostrazione pratica</p> <p>Lezione frontale</p>	<p>Conoscenza della pallavolo e acquisizione di competenze per l’arbitraggio di un incontro di pallavolo.</p> <p>Conoscere i comportamenti che costituiscono doping contrari ai principi di lealtà e correttezza alla base dello sport. Comprendere perchè le sostanze dopanti sono proibite sempre anche al di fuori delle competizioni sportive.</p>
--	---	--

<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Sussidi sportivi per l’attività pratica, Palestra coperta ,campo di pallavolo e di pallacanestro presso il Centro Sportivo” PADRE NOSTRO”, palestra comunale S.Ciro, piccoli e grandi attrezzi. Per la teoria uso di libro di testo ed utilizzo di internet</p>
---------------------------------	--

<p>Verifiche</p>	<p>Prove pratiche: test motori e sportivi. Interrogazioni orali.</p>
-------------------------	--

<p>Quadro del Profitto della Classe</p>	
<p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <p> <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input checked="" type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/>modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva </p>	
<p>Attitudine alla disciplina:</p> <p> <input type="checkbox"/>buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre </p>	

Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarso strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe

Altro:

Palermo, 13/05/2019

Firma del docente

Di Martino Giovanni

Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:FILOSOFIA

**DOCENTE:VITRANO
ANTONINA**

CLASSE: 5 SEZ.C

A.S. 2018/2019

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
Idealismo e Romanticismo	Lezione frontale Discussioni e confronto sui temi proposti	Saper cogliere gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra l'idealismo e il criticismo Kantiano
L'idealismo etico di Fichte L'lo come principio assoluto e infinito L'lo e i tre momenti di sviluppo dello spirito La superiorità della morale La missione del dotto Lecture:T3 Il dotto e la sua funzione nella società L'idealismo estetico di Schelling L'unità indifferenziata di spirito e natura L'arte come supremo organo conoscitivo Lecture:T1L'arte come strumento per conoscere l'assoluto T2:La natura come opera d'arte	Lezione frontale Discussioni e confronto sui temi proposti	Comprendere il senso generale del progetto hegeliano
I capisaldi del sistema Hegeliano La razionalità del reale La coincidenza della verità con il tutto La dialettica	Lezione frontale Discussioni e confronto sui temi proposti	Capire la distinzione tra intelletto e ragione dialettica Saper cogliere il carattere innovativo della dialettica Saper mettere a confronto



<p>La fenomenologia dello spirito La funzione propedeutica e pedagogica della fenomenologia La prima tappa della fenomenologia: la coscienza La seconda tappa della fenomenologia: l'autocoscienza La visione razionale della storia Il giustificazionismo hegeliano La logica e la filosofia della natura La filosofia dello Spirito Lecture: T2 La relazione dialettica tra servo e padrone</p>		<p>prospettive filosofiche differenti rispetto al tema dello stato e le sue funzioni</p>
<p>Schopenhauer: rappresentazione e volontà La duplice prospettiva sulla realtà; Il mondo come rappresentazione; Il mondo come volontà; Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza. Lecture: T1 La volontà T2 La triste condizione umana T3 Una visione tragica dell'esistenza T4 La negazione della volontà di vivere</p> <p>Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza. Le tre possibilità esistenziali dell'uomo; L'uomo come progettualità e possibilità; La fede come rimedio alla disperazione. Lecture: T1 Il raffinato gioco della seduzione. T2 La superiorità della concezione etica T3 La scelta paradossale della fede.</p>	<p>Lezione frontale Discussioni e confronto sui temi proposti</p>	<p>Sapere riconoscere i motivi della critica all'ottimismo hegeliano Comprendere il nesso tra filosofia e arte in Schopenhauer e quello tra filosofia e religione in Kierkegaard Saper individuare le tematiche esistenzialiste</p>
<p>La critica della società capitalistica. Feuerbach e Marx</p>	<p>Lezione frontale</p>	



<p>Il materialismo naturalistico di Feuerbach; L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale; L'essenza della religione; L'alienazione religiosa. Letture: T1 L'origine dell'alienazione religiosa</p>		
<p>L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx L'alienazione e il materialismo storico. L'analisi della religione L'alienazione dal prodotto e dall'attività lavorativa L'alienazione dell'operaio dalla propria essenza e dai propri simili Il superamento dell'alienazione La critica alle posizioni della sinistra hegeliana La concezione materialistica della storia I rapporti tra struttura e sovrastruttura La dialettica materiale della storia Il sistema capitalistico e il suo superamento La critica all'economia politica classica L'analisi della merce Il concetto di plusvalore I punti deboli del sistema capitalistico di produzione La critica dello stato borghese La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista Letture:T1 I vari aspetti dell'alienazione operaia T2 Le dinamiche alla base del processo storico T3 La correlazione tra struttura e sovrastruttura</p>	<p>Lezione frontale Discussioni e confronto sui temi proposti</p>	<p>Saper cogliere il legame tra la filosofia di Marx e Feuerbach e lo sviluppo della società industriale Saper identificare il modello teorico tipico del materialismo storico Capire analogie e differenze tra Hegel e Marx in riferimento all'analisi della società borghese Diritti dei lavoratori Comprendere il rapporto tra struttura e sovrastruttura Comprendere i punti di fragilità del sistema capitalistico borghese</p>
<p>La diffusione del marxismo Antonio Gramsci</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Comprendere la portata rivoluzionaria della</p>



<p>Le condizioni della rivoluzione in Italia La direzione culturale della società Il ruolo degli intellettuali e del partito comunista. Lettura T1 La rilevanza politica degli intellettuali Il positivismo. Comte La legge dei tre stadi La classificazione delle scienze La sociologia e il suo ruolo nella riorganizzazione sociale L'evoluzionismo di Darwin Le tesi evoluzionistiche di Lamarck Le osservazioni naturali e le critiche al fissismo La lotta per l'esistenza Il problema dell'adattamento all'ambiente Il meccanismo della selezione naturale.</p>		<p>prospettiva evoluzionistica di Darwin, anche in relazione alla nuova visione dell'uomo</p>
<p>Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche</p>	<p>Lezione frontale</p>	
<p>La fedeltà alla tradizione: il cammello Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale Apollineo e Dionisiaco La nascita della tragedia La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione La critica a Socrate L'avvento del nichilismo: il leone La fase critica e illuministica della riflessione nietzscheana La filosofia del mattino La morte di Dio L'annuncio dell'uomo folle L'analisi genealogica dei principi morali La morale degli schiavi e la</p>	<p>Lezione frontale Discussione e confronto sui temi proposti</p>	<p>Comprendere la portata rivoluzionaria delle critiche di Nietzsche alla morale e alla società occidentale Saper valutare l'attualità del pensiero di Nietzsche In relazione al suo e al nostro tempo Essere in grado di leggere brani caratterizzati da una scrittura allusiva e saperne decifrare il senso generale</p>



<p>morale dei signori L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo L'eterno ritorno dell'uguale Le implicazioni della dottrina dell'eterno ritorno La volontà di potenza Lecture:T1 La conciliazione di apollineo e dionisiaco T2 L'origine della tragedia greca T1 Mondo vero e mondo apparente T4 L'annuncio della morte di Dio T1 Lo spazio vuoto della possibilità dopo la morte di Dio T2 La visione e l'enigma</p>		
<p>Freud e la psicoanalisi</p>		
<p>La via d'accesso all'inconscio La complessità della mente umana e le nevrosi La teoria della sessualità L'origine della società e della morale Lecture T2 L'interpretazione del sogno T1 Il complesso di Edipo</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Saper cogliere la portata innovativa della teoria freudiana, in particolare in relazione alla nuova immagine dell'uomo conseguente alla scoperta dell'inconscio</p>
<p>Bergson e l'essenza del tempo La denuncia dei limiti della scienza L'analisi del concetto di tempo Il tempo interiore e i suoi caratteri L'ampliamento del concetto di memoria L'occasione del ricordo Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice La questione della conoscenza La contrapposizione tra metafisica e scienza La morale e la religione Lecture:T1 Il superamento del dualismo tra interiorità ed esteriorità</p>	<p>Lezione frontale Discussione e confronto sui temi proposti</p>	<p>Saper riconoscere la rilevanza culturale e metodologica delle nuove prospettive filosofiche che segnano una frattura rispetto al positivismo nel modo di considerare le scienze dello spirito</p>



T2 La vita come esplicarsi dell'élan vital		
La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del novecento L'indagine sui regimi totalitari Gli strumenti del regime La condizione degli individui e il conformismo sociale L'annientamento dell'essere umano La normalità dei crimini nazisti L'analisi della condizione umana nella modernità Le tre forme dell'agire Lecture T1 La forma assoluta del male La politica come spazio del discorso e del dialogo	Lezione frontale Discussioni e confronto sui temi proposti	Saper riconoscere gli aspetti fondamentali del totalitarismo del novecento e della sua visione assolutistica e ideologica della realtà

Attività didattica [sottolinea il testo desiderato]

xLibri di testo	Manuali per la normativa vigente	Manuali per i dati dei componenti	Schemi ed appunti personali
Riviste specifiche	xLibri presenti in biblioteca	Strumentazione presente in laboratorio	xPersonal computer
Software didattico	Software multimediali	Lavagna luminosa presente in laboratorio	LIM
Modelli	Oggetti reali		

Verifiche [sottolinea il testo desiderato]

xIn itinere con verifiche informali	xColloqui	Risoluzione di esercizi	xInterrogazioni orali
x collettive	Esercizi scritti	Sviluppo di progetti	Prove di laboratorio
Relazioni	xProve semi strutturate	xProve strutturate	Test di verifica variamente strutturati
Prove di laboratorio	Altro [specifica]		



Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

discreta

Attitudine alla disciplina: buona

Interesse per la disciplina: buono

Impegno nello studio: mediamente

discreta

Metodo di studio:mediamente

discreto

Livelli di conseguimento degli obiettivi

Un gruppo abbastanza consistente di alunne e alunno hanno acquisito una buona conoscenza dei contenuti che esprimono con chiarezza e proprietà di linguaggio specifico. Hanno sviluppato delle buone capacità di riflessione e di valutazione critica dei contenuti proposti. Un altro gruppo di alunne ha raggiunto un livello di conoscenze discreto, presenta qualche difficoltà nell'argomentare e nell'esprimere una valutazione critica sulle problematiche emerse dallo studio della disciplina. Un esiguo numero di alunne, pur manifestando interesse per lo studio della disciplina, si è impegnato in maniera discontinua, raggiungendo un livello sufficiente di conoscenze dei contenuti proposti.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [sottolinea il testo desiderato]

Scarsa attitudine interdisciplinare	x discontinuo impegno da parte di alcuni alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
Scarsa partecipazione al dialogo	X troppe attività extra scolastiche che hanno sottratto molte ore di lezione in classe
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	x Scarso strumentazione di laboratorio
Livello di partenza della classe non sufficiente	x disomogeneità della classe

Altro [doppi turni]



Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Luogo e Data di compilazione

Palermo 9 Maggio 2019

VITRANO ANTONINA

Firma del Docente



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 C

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: INGLESE
PROF.SSA FATTA CLEMENTINA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
4.2. The Industrial Revolution; Why did the Industrial Revolution start in Britain?? 4.3. The French Revolution, riots and the Napoleonic Wars; 4.4. A new sensibility, the Sublime; Reading the extract from "A philosophical Enquiry...of the Sublime";	Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo	Sapere contestualizzare a livello storico e sociale; Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato. Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;
4.9: W.Blake ; Reading and guided analysis: "London"; Reading and guided analysis: "The Lamb".	Lezione frontale Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo	Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali dell'autore; Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;

<p>4. The Romantic Age; 4.1. Britain and America; 4.7. Romantic poetry (A new sensibility, The emphasis on the individual, the figure of the child, the cult of the exotic, nature);</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche del periodo; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autori-periodo storico; Operare collegamenti tra opere e autori diversi dello stesso periodo;</p>
<p>4.6. The Gothic Novel; 4.10 Mary Shelley and the idea of progress and the double in “Frankenstein”.</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali dell’autore; Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;</p>
<p>4.11: W. Wordsworth; Guided analysis of the poem “Daffodils”.</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell’autore; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autore-periodo storico; operare collegamenti tra opere e autori diversi;</p>
<p>5.1. Queen Victoria’s reign; 10.5: Life in Victorian Britain (B2); 5.2. The Victorian Compromise; An Age of Expansion and reforms; (fotoc); The world of workhouses and the exploitation of children; The role of women: The Suffragettes (fotoc); 5.3. Charles Darwin and his theories on the evolution; 5.8. The Victorian Novel; The role of women in British history.</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Sapere contestualizzare a livello storico e sociale; Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;</p>

<p>5.14. C. Dickens. Oliver Twist and the exploitation of children; Reading an extract “Oliver wants some more”;</p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autore-periodo storico; operare collegamenti tra opere e autori diversi;</p>
<p>5.4. The American civil war (slavery, the Ku-Klux-Klan, the black code the American dream).</p>	<p>Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Sapere contestualizzare a livello storico e sociale; Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;</p>
<p>5.22. Stevenson; Visione dello spettacolo teatrale “Dr Jekyll and Mr Hyde”;</p>	<p>Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autore-periodo storico; operare collegamenti tra opere e autori diversi;</p>
<p>5.11. New Aesthetic theories; The Dandy 5.24. Oscar Wilde . “The Picture of Dorian Gray”;</p>	<p>Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autore-periodo storico; operare collegamenti tra opere e autori diversi;</p>
<p>The European Union (origins), The Treaty of Maastricht; Schengen, Paris and Amsterdam.</p>	<p>Mappe concettuali e fotocopie; Discussioni sulle tematiche del periodo e i motivi che portarono alla creazione dell'EU.</p>	<p>Sapere contestualizzare a livello storico e sociale; Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;</p>

<p>6.2. World War I;</p> <p>6.1. The Edwardian Age (Welfare State, The Suffragettes).</p>	<p>Mappe concettuali e fotocopie;</p> <p>Discussioni sulle tematiche del periodo e i motivi che portarono alla guerra.</p>	<p>Sapere contestualizzare a livello storico e sociale; Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;</p>
<p>6.3. The Modern Age/Age of Anxiety.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni</p>
<p>Freud: a window on the unconscious;</p> <p>New Theories: Bergson; Einstein, Darwin.</p> <p>6.10. Stream of consciousness and Interior Monologue;</p> <p>6.9. The Modern Novel;</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Sapere contestualizzare a livello storico e sociale; Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;</p>
<p>6.19. Joyce a modernist writer; Dubliners;</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Discussioni sulle tematiche del periodo</p>	<p>Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autore-periodo storico; operare collegamenti tra opere e autori diversi;</p>
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Performer Heritage 1-2 Percorso pluridisciplinare; Slides; Schemi ed appunti personali; Mappe Concettuali e Fotocopie da altri testi.
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali. Verifiche orali e scritte; Questionari a risposta aperta e Multiple Choice; Colloqui; Interrogazioni collettive; Esercizi scritti. Prove strutturate, semi strutturate e domande aperte.
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
<p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <p><input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input checked="" type="checkbox"/> assidua costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile</p> <p><input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva</p>
<p>Attitudine alla disciplina:</p> <p><input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre</p>
<p>Interesse per la disciplina:</p> <p><input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso</p>
<p>Impegno nello studio:</p> <p><input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato</p> <p>non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale</p>
<p>Metodo di studio:</p> <p><input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato</p>

Livello di conseguimento degli obiettivi
<input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

Scarsa attività interdisciplinare

Scarsa attitudine per la disciplina

Scarsa partecipazione al dialogo

Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie

Livello di partenza della classe non sufficiente

Scarso impegno degli alunni

Scarso interesse degli alunni

Frequenza scolastica poco assidua

Scarsa strumentazione di laboratorio

Disomogeneità della classe

Altro:

Palermo, li 15 Maggio 2019

Firma del docente

Prof.ssa Clementina Fatta

ANNO SCOLASTICO: 2018-2019

CLASSE: V C

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA
DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

Modulo (o argomento)	Attività didattica ¹	Competenze e abilità acquisite
<p>Le biomolecole: I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi Gli acidi grassi e i lipidi Gli amminoacidi e le proteine: struttura e funzioni Le vitamine idrosolubili e liposolubili</p>	<p>Lezioni frontali Ricerca guidata Discussione collettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sapere descrivere la struttura molecolare delle diverse biomolecole - sapere il diverso ruolo svolto dalle principali biomolecole negli organismi viventi - sapere identificare le relazioni tra struttura, composizione e funzione nei diversi composti
<p>Nozioni di biochimica Enzimi e loro funzionamento Coenzimi, cofattori e inibitori enzimatici Reazioni esoergoniche ed endoergoniche - ATP Anabolismo e catabolismo Metabolismo dei carboidrati Glicolisi – respirazione aerobia Fermentazioni lattica e alcolica La glicemia e la sua regolazione. Fotosintesi clorofilliana Cenni su: metabolismo dei lipidi e delle proteine</p>	<p>Lezioni frontali Approfondimenti Ricerca guidata Discussione collettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere il ruolo del metabolismo del glucosio e la funzione della glicolisi - sapere descrivere il ruolo della respirazione aerobica e anaerobica nella produzione di energia nelle cellule - saper spiegare le vie metaboliche dei lipidi e delle proteine
<p>Gli acidi nucleici: DNA ed RNA (RNA messaggero ribosomiale e di trasporto e il loro ruolo nella sintesi proteica) Duplicazione del DNA – trascrizione e processamento dell’RNA – codice genetico – sintesi proteica Mutazioni: genomiche, cromosomiche e geniche</p>	<p>Lezioni frontali Approfondimenti Ricerca guidata Discussione collettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sapere descrivere la struttura molecolare degli acidi nucleici e il diverso ruolo svolto negli organismi viventi

¹ Vedi possibili scelte nella tabella 1 allegata al modello.

<p>Genetica dei microrganismi e biotecnologie. I batteri utilizzati come vettori. Scambio di materiale genetico tra batteri: coniugazione, trasduzione, trasformazione. Caratteristiche dei virus: Virus a DNA e ad RNA – ciclo litico e lisogenico; Tecnologia del DNA ricombinante e ingegneria genetica: applicazioni, problemi e prospettive. Differenza tra clonaggio e clonazione. Le librerie genomiche. La clonazione di un organismo vivente: “la pecora Dolly” Tecnica della PCR (Polymerase Chain Reaction) Ingegneria genetica e OGM</p>	<p>Lezioni frontali Approfondimenti Discussione collettiva Ricerca guidata</p>	<ul style="list-style-type: none"> - saper spiegare che cosa è la tecnologia del DNA ricombinante descrivendo l’azione degli enzimi di restrizione - sapere spiegare che cos’è un clone - comprendere la differenza tra clonaggio e clonazione - sapere spiegare in cosa consiste la tecnica del trasferimento nucleare da cellula somatica - spiegare che cosa si intende per ingegneria genetica e OGM - Indicare vantaggi e svantaggi associati all’impiego di organismi OGM - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
<p>Il dinamismo terrestre Fenomeni sismici: onde sismiche e sismografi La struttura interna della terra La teoria della deriva dei continenti La tettonica delle placche L’espansione dei fondali oceanici</p>	<p>Lezioni frontali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sapere descrivere la struttura interna della terra e della crosta terrestre - sapere descrivere le placche litosferiche, i movimenti reciproci e le loro conseguenze

<p>Mezzi e strumenti²</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Materiale tratto da altri testi e da riviste specifiche • Schemi ed appunti personali • Personal computer
<p>Verifiche³</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine in itinere con verifiche informali • Verifiche orali • prove strutturate e semistrutturate

<p>Quadro del Profitto della Classe</p>
<p>Partecipazione al dialogo educativo: Seria ed interessata, assidua e costante, in qualche caso modesta e poco attiva, raramente quasi del tutto assente</p>

Attitudine alla disciplina:

Nel complesso sufficiente o più che sufficiente, in qualche caso buona, qualche alunna evidenza delle difficoltà parzialmente superate dallo studio costante, in qualche caso l'impegno incostante non ha consentito il pieno raggiungimento di risultati sufficienti.

Interesse per la disciplina:

complessivamente costante, alcuni alunni, in particolare, mostrano un coinvolgimento personale e uno spiccato interesse per la disciplina, raramente scarso

Impegno nello studio:

assiduo, sistematico e metodico da parte della quasi totalità della classe, solo in qualche caso incostante e superficiale

Metodo di studio:

Solo per alcuni alunni efficiente e ben organizzato e che tiene conto di un preciso rigore scientifico, in alcuni casi esclusivamente assimilativo senza coinvolgimento personale, solo in qualche caso dispersivo e disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

In qualche caso buono o ottimo, per la maggior parte discreto sufficiente, in qualche caso mediocre

Metodologie e strategie didattiche per il conseguimento degli obiettivi

Si è fatto uso preferibilmente della tradizionale lezione frontale utilizzando un grado di complessità, nell'affrontare lo studio delle differenti tematiche, progressivamente crescente.

Inoltre si è cercato di seguire una metodologia didattica volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e in grado di sviluppare la capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.

Non è stato possibile utilizzare le strumentazioni presenti in laboratorio per comprendere meglio alcuni processi fondamentali a causa della chiusura dei laboratori.

Si è dato anche spazio a test di verifica variamente strutturati (soprattutto quesiti a risposta multipla) in maniera da consentire alle alunne un approccio diverso nelle verifiche.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- Attività alternativemolto frequentissimo non relative alla disciplina coincidenti con le ore di lezioni
- Frequenti assenze, ritardi e uscite anticipate con conseguente rallentamento del programma
- In qualche caso scarso interesse e impegno

Palermo, data 13.05.2019

Firma del docente



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: *Fisica*

DOCENTE: *Teresi Vincenzo*

CLASSE: *5^a SEZ. C*

A.S. *2018/2019*

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. Le cariche elettriche. La forza elettrostatica, la legge di Coulomb e il concetto di carica elettrica. Conduttori e isolanti: caratteristiche microscopiche e macroscopiche.	Lezione frontale	Conoscenza dei fenomeni elettrostatici fondamentali.
2. Il campo elettrostatico. I concetti di campo elettrico e potenziale elettrostatico. La conservatività del campo elettrostatico e l'energia elettrica. Il concetto di capacità elettrica.	Insegnamento per problemi	Saper utilizzare certe grandezze fisiche fondamentali (campo, potenziale) per risolvere alcuni problemi concreti di elettrostatica.
3. La corrente elettrica. Grandezze fondamentali (intensità di corrente e differenza	Discussione di un problema con soluzione condivisa	Saper individuare gli aspetti essenziali dei fenomeni principali dell'elettrodinamica classica e saperli collegare tra di



	<p>di potenziale). La prima legge di Ohm e la resistenza elettrica. La seconda legge di Ohm e la resistività. Resistori in serie e in parallelo.</p>		loro.
4.	<p>Il magnetismo.</p> <p>Origine microscopica del magnetismo nella materia. L'elettrocalamita. Definizione dei poli magnetici e del campo magnetico. La forza di Lorentz. La forza magnetica subita da un filo rettilineo infinito percorso da corrente posto in un campo magnetico. Il campo magnetico generato da un filo rettilineo infinito percorso da corrente. La forza magnetica tra due fili rettilinei infiniti percorsi da corrente e paralleli. Il campo magnetico del solenoide. Il flusso del campo magnetico attraverso una superficie.</p>	Lezione frontale	Conoscenza degli elementi teorici fondamentali della fisica delle forze magnetiche.
5.	<p>L'elettromagnetismo.</p> <p>Le correnti indotte e la legge di Faraday.</p>	Discussione collettiva	Saper connettere in un quadro semplice ma organico i fenomeni elettrici e magnetici alla luce delle



La dinamo e il problema della produzione dell'energia elettrica.	leggi dell'induzione elettromagnetica.
--	--

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input checked="" type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Seria e interessata
Attitudine alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Metodico
Metodo di studio:	Assimilativo

Livello di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Buono

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Limitata attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Moderato interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua



<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non ottimale	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

[Riportare manualmente data e firma]

Data di compilazione (gg/mm/aaaa):  15/05/19



Firma del Docente

Vincenzo Teresi



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: *Matematica*

DOCENTE: *Teresi Vincenzo*

CLASSE: *5^a SEZ. C*

A.S. *2018/2019*

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. Generalità sulle funzioni. Definizione di funzione. Concetti di dominio, codominio, valore di una funzione. Definizione di campo di esistenza per una funzione reale di variabile reale.	Lezione frontale	Saper individuare le proprietà principali di una funzione algebrica. Saper trovare il campo di esistenza di alcuni semplici tipi di funzione (razionali fratte con denominatore di grado non superiore al secondo e irrazionali con radicando polinomiale fino al secondo grado).
2. I limiti. Definizioni intuitive di: limite finito al finito, finito all'infinito, infinito al finito, infinito all'infinito. La continuità delle funzioni e la classificazione delle discontinuità.	Insegnamento per problemi	Saper calcolare alcune semplici tipologie di limite di funzione reale di variabile reale (limiti di potenze, di polinomi, di funzioni razionali fratte). Saper riconoscere i tre tipi di discontinuità nelle funzioni razionali intere e fratte. Saper individuare eventuali asintoti orizzontali e verticali



	Asintoti orizzontali e verticali.		nelle funzioni razionali fratte.
3.	<p>Le derivate.</p> <p>Definizione di derivata e suo significato geometrico nel piano cartesiano.</p> <p>La derivata della costante, della funzione identica, delle potenze.</p> <p>Regole di derivazione della somma, della differenza, del prodotto e del quoto.</p>	Lezione frontale	<p>Saper calcolare le derivate delle funzioni algebriche (razionali intere e fratte).</p> <p>Saper risolvere semplici problemi nel piano cartesiano basati sul concetto di derivata.</p>
4.	<p>Gli elementi fondamentali dello studio di funzione.</p> <p>Derivata prima e derivata seconda.</p> <p>Relazione tra segno della derivata prima e crescita/decrecenza di una funzione. Massimi e minimi.</p> <p>Relazione tra segno della derivata seconda e concavità di una curva. Punti di flesso.</p>	Discussione collettiva	Saper svolgere lo studio delle funzioni algebriche razionali intere e fratte.



Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input checked="" type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Assidua
Attitudine alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Sufficiente
Metodo di studio:	Assimilativo

Livello di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Discreto

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Limitata attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Moderato interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non ottimale	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	



Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

[Riportare **manualmente** data e firma]

Data di compilazione (gg/mm/aaaa):  15/05/19



Firma del Docente

Vincenzo Teresi



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 C

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Il Neoclassicismo: La bellezza ideale A.Canova J.L. David e la pittura epico- celebrativa	Lezione frontale, lezione dialogata, ricerca guidata, uso di mezzi audiovisivi, discussione collettiva lavori di gruppo ricerca guidata di materiali iconografici e descrittivi lezione interattiva e partecipata in aula	Elaborazione di mappe concettuali Acquisizione di un vocabolario specifico piu ampio : conoscenza di nuovi termini, verbi ed espressioni relativi alla pittura e all'arte in generale Elaborazione di schede tecniche conoscitive delle opere d'arte selezionate
Il Romanticismo: Confronto tra Turner, Delacroix, Friedrich, Blake, Constable		
Il fenomeno dei Macchiaioli: G. Fattori e il Verismo pittorico in Toscana Il Verismo pittorico e il Verismo letterario in Sicilia: O. Tomaselli e G. Verga		
L'architettura in ferro e vetro e le Esposizioni Universali		

L'Impressionismo a Parigi: Confronto tra Manet, Monet, Degas e Renoir		
Le tendenze post-Impressioniste: Confronto tra Cezanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh		
La Belle Epoque e i presupposti dell'Art Nouveau La Secessione Viennese e Klimt		
L'Espressionismo Munch in Norvegia e Schiele in Austria, precursori dell'Espressionismo Le Avanguardie storiche: Il Cubismo e Picasso: il periodo pre-cubista e il cubismo analitico e sintetico La stagione italiana del Futurismo: il Manifesto di Marinetti Boccioni e Balla Benedetta Kappa e l'edificio delle Poste di Palermo Il Dadaismo: il dissenso politico e l'arte tra provocazione e sogno Il Surrealismo: S. Dalì R. Magritte		
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Cricco Di Teodoro Itinerari nell'Arte ed Zanichelli..... Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrustrate
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	x Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe
Altro:	

Palermo, 11 maggio 2019

Firma del docente

Maria Francesca Starrabba



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: *Lingua e cultura latina*

DOCENTE: *Farruggia Fiammetta*

CLASSE: *5 SEZ. C*

A.S. 2018/19

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. -Fedro e la favola. L'intento morale e le sue novità. Testi in traduzione: Prologus L'asino al vecchio pastore (I,5) • Tiberio Cesare al portinaio (II,5) La vedova e il soldato (Appendix perottina,13).	Lezione frontale	- Cogliere gli influssi e/o i condizionamenti che la situazione storica, nelle sue implicazioni sociali e politiche esercita su un autore. - Saper collocare i brani proposti nel loro contesto storico-culturale. - Capacità di individuare l'ideologia dominante nel periodo letterario - Capacità di decodificare, capire e interpretare i testi letterari - Saper mettere in correlazione un testo latino con testi di altri autori della letteratura latina e non. - Sapere attualizzare il messaggio di un testo latino e riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna
2. Il pensiero filosofico a Roma e la saggezza	Lezione frontale	



<p>stoica di Seneca. L'intellettuale e il potere. La filosofia dell'interiorità e l'impegno sociale e politico del filosofo. I "Dialogi": le passioni, il tempo e la felicità. Il genere della consolatio e i tre esempi senecani. Lo stile e la sua originalità.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi in traduzione: Necessità dell'esame di coscienza (De ira III,36) Il tempo sprecato (De brevitae vitae 2). La clemenza si addice ai potenti (De clementia I, 5,2-5) Il sapiente e la politica (De tranquillitate animi 4). Approfondimento: Seneca, il fallimento di un intellettuale di fronte al potere.</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere gli influssi e/o i condizionamenti che la situazione storica, nelle sue implicazioni sociali e politiche esercita su un autore. - Saper collocare i brani proposti nel loro contesto storico-culturale. - Capacità di individuare l'ideologia dominante nel periodo letterario - Capacità di decodificare, capire e interpretare i testi letterari - Saper mettere in correlazione un testo latino con testi di altri autori della letteratura latina e non. - Sapere attualizzare il messaggio di un testo latino e riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.
<p>3. Petronio e il romanzo realistico: trama, stile e linguaggio del Satyricon. Il Satyricon e il sistema dei generi letterari. Il rapporto tra il romanzo di Petronio e il romanzo greco.</p>	<p>Lezione frontale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere gli influssi e/o i condizionamenti che la situazione storica, nelle sue implicazioni sociali e politiche esercita su un autore. - Saper collocare i brani proposti nel loro contesto storico-culturale.



	<p>Lettura e analisi dei seguenti testi in traduzione: Trimalchione si unisce al banchetto (Satyricon, 32-33, 1-4) L'apologia di Trimalchione (Satyricon,75,8-11; 76) Il funerale di Trimalchione (Satyricon,77 ,7; 78)</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di individuare l'ideologia dominante nel periodo letterario - Capacità di decodificare, capire e interpretare i testi letterari - Saper mettere in correlazione un testo latino con testi di altri autori della letteratura latina e non. - Sapere attualizzare il messaggio di un testo latino e riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.
4.	<p>-La retorica e l'educazione a Roma. Quintiliano e l'Institutio oratoria. La novità dell'opera e il suo stile. Il maestro e l'attenzione alla psicologia infantile.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi in traduzione: E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica? (Institutio oratoria I,2,1-8) Tempo di gioco, tempo di studio (Institutio oratoria I,3, 6-13). Inutilità delle punizioni corporali (Institutio oratoria I,3, 14-17) La scelta del maestro (Institutio oratoria II,2,1-4).</p>	Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere gli influssi e/o i condizionamenti che la situazione storica, nelle sue implicazioni sociali e politiche esercita su un autore. - Saper collocare i brani proposti nel loro contesto storico-culturale. - Capacità di individuare l'ideologia dominante nel periodo letterario - Capacità di decodificare, capire e interpretare i testi letterari - Saper mettere in correlazione un testo latino con testi di altri autori della letteratura latina e non. - Sapere attualizzare il messaggio di un testo latino e riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.
5.	- Marziale e l'aderenza	Lezione frontale	- Cogliere gli influssi e/o i



	<p>al reale. La scelta del genere epigrammatico. Marziale e una poesia volta al divertimento. Lo stile e l'originalità della struttura formale degli epigrammi di Marziale. Lettura e analisi dei seguenti testi in traduzione: Elia (I,19) Acerra (I,28) L'ipocrita (I,33) Eutrapelo (VII,83) Zoilo (XI,92)</p>		<p>condizionamenti che la situazione storica, nelle sue implicazioni sociali e politiche esercita su un autore. - Saper collocare i brani proposti nel loro contesto storico-culturale. - Capacità di individuare l'ideologia dominante nel periodo letterario - Capacità di decodificare, capire e interpretare i testi letterari - Saper mettere in correlazione un testo latino con testi di altri autori della letteratura latina e non. - Sapere attualizzare il messaggio di un testo latino e riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna sopra</p>
<p>6.</p>	<p>-Tacito e la corruzione dell'eloquenza in età imperiale. Il progetto storiografico di Tacito: le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i>. Lo stile e la sua originalità espressiva. Lettura e analisi dei seguenti testi in traduzione: Augusto (<i>Annales</i> I, 9-10) Nerone (<i>Annales</i> XVI, 4; 6) La condanna (<i>Annales</i> XV, 62)</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Cogliere gli influssi e/o i condizionamenti che la situazione storica, nelle sue implicazioni sociali e politiche esercita su un autore. - Saper collocare i brani proposti nel loro contesto storico-culturale. - Capacità di individuare l'ideologia dominante nel periodo letterario - Capacità di decodificare, capire e interpretare i testi letterari - Saper mettere in correlazione un testo latino</p>



			con testi di altri autori della letteratura latina e non. - Sapere aggiornare il messaggio di un testo latino e riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.
7.			
8.			
9.			
10.			
11.			
12.			
13.			
14.			
15.			

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Seria e interessata
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Costante



Impegno nello studio:	Assiduo
Metodo di studio:	Ben organizzato

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Buono

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-
apprendimento** [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Data di compilazione: 06/05/2019

Firma del Docente

Fiammetta Farruggia



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: *Religione Cattolica*

DOCENTE: *Sanese Franca Maria*

CLASSE: *5 SEZ. C*

A.S. 2018/2019

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati	
1.	La dignità della persona	Discussione collettiva	Supera la diffidenza tra le culture diverse a partire da un maggiore apprezzamento dei valori religiosi presenti in essi.
2.	Una società in dialogo	Lavori di gruppo	Consulta correttamente la Bibbia e ne apprezza la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico.
3.	In un mondo sempre più globalizzato.	Lezione frontale	Una coscienza sempre più responsabile e consapevole e del ruolo da occupare in questa società.
4.	La vita un bene prezioso da rispettare e difendere.	Lezione frontale	
5.		Lezione frontale	
6.		Lezione frontale	
7.		Lezione frontale	
8.		Lezione frontale	
9.		Lezione frontale	
10.		Lezione frontale	
11.		Uso di mezzi audiovisivi	
12.		Lezione frontale	
13.		Lezione frontale	



14.		Lezione frontale	
15.		Lezione frontale	

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Attiva e consapevole
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Particolare
Impegno nello studio:	Assiduo
Metodo di studio:	Efficiente

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Buono

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

- Scarsa attitudine interdisciplinare | Scarso impegno degli alunni



<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Data di compilazione: 15/05/2018

Firma del Docente

Franca Maria Sanese

TIPOLOGIA A

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (Max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Interpretazione corretta ed articolata del testo.	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	___/100
Voto Finale (punteggio in centesimi : 5)	
Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	/20

TIPOLOGIA B

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (Max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	- ___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo principale	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	_____ /100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	
Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	_____ /20

TIPOLOGIA C

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5) Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	/20



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Fichidindia, s.n.c. - 90124 Palermo tel. 0916307454 fax 0916300170

web: www.liceodanilodolci.it - e-mail: papm07000p@istruzione.it

C.F. 97163270826 - PAPM07000P – Ambito n. 17



GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Alunno.....Classe..... Data.....

Indicatori	Descrittori	Punti	A. Punteggio Tema	B. Punteggio Quesiti	
				Quesito 1.	Quesito 2.
Conoscenze <i>(Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici)</i>	Ampie, soddisfacenti ed esaurienti	6,5-7			
	Precise e puntuali	5,5-6			
	Complete	4,5-5			
	Sufficienti	3,5-4			
	Limitate, con qualche imprecisione	2,5-3			
	Scarse, approssimative e/o confuse	1,5-2			
	Assenti	0,25-1			
Comprensione <i>(Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede)</i>	Completa	4,5-5			
	Sostanziale	3,5-4			
	Essenziale	2,5-3			
	Parziale	1,5-2			
	Gravemente lacunosa	0,25-1			
Interpretazione <i>(Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca)</i>	Evidente, ben articolata e con spunti di riflessione originali	3,5-4			
	Riconoscibile e sufficientemente articolata	2,5-3			
	Appena accennata, superficiale	1,5-2			
	Molto limitata/assente	0,25-1			
Argomentazione <i>(Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici)</i>	Evidente e bene articolata	3,5-4			
	Riconoscibile e sufficientemente articolata	2,5-3			
	Appena accennata, non sempre rispondente ai vincoli logici e linguistici	1,5-2			
	Molto limitata e/o con scarso rispetto dei vincoli logici e linguistici	0,25-1			
		TOT. PUN		/2 =	
		PUNT. PESA	(X 0,70)	(X 0,30)	
		PUN T./ 20		

Il docente